

DALL'ANALISI DI CONFINDUSTRIA A BORDO DELLA PORTAEREI CAVOUR

DURA PRESA DI POSIZIONE DI ASSITERMINAL CONTRO LE "LINEE GUIDA"

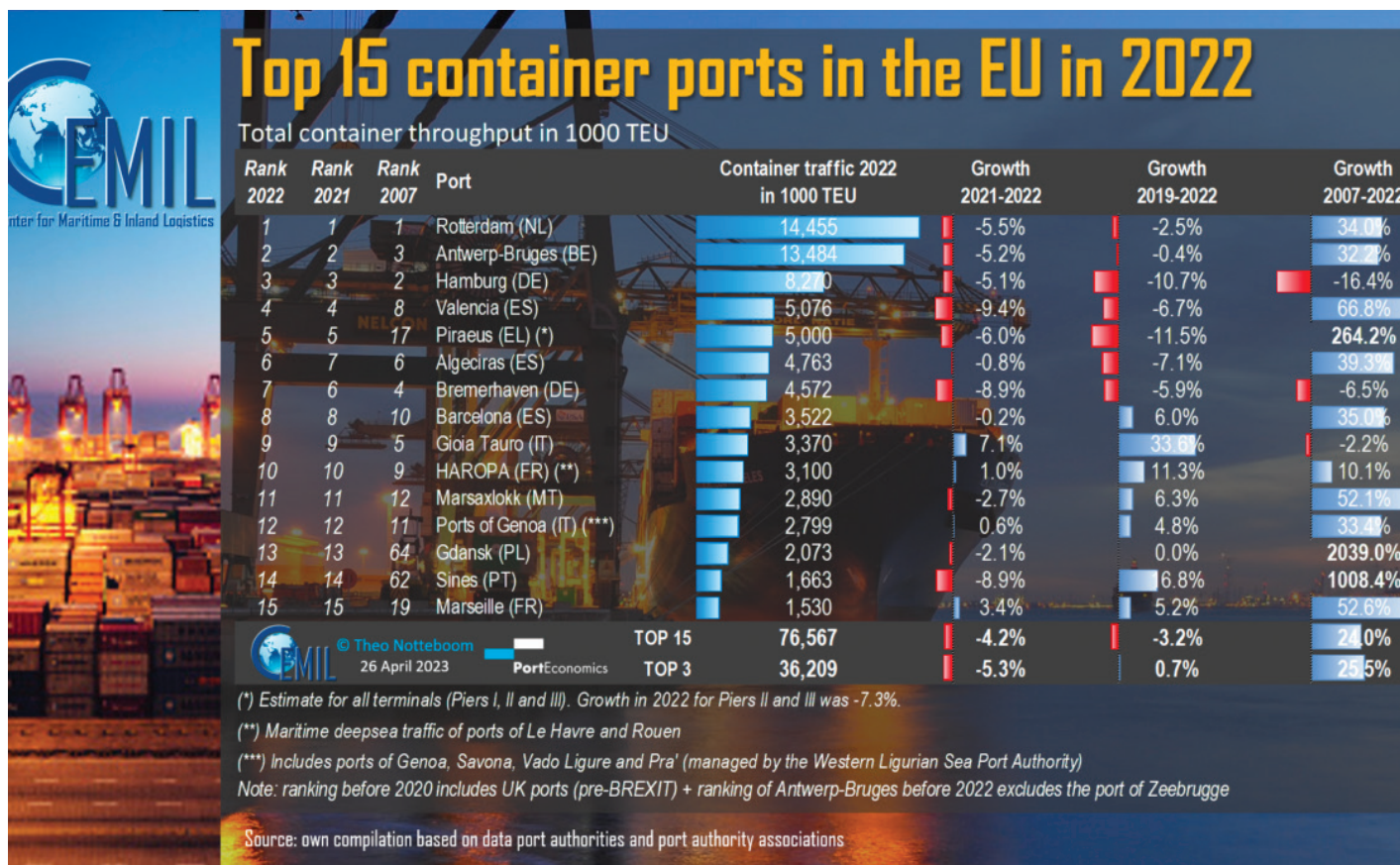
La Marina e l'Economia del Mare

Il Mediterraneo allargato sempre più al centro dello sviluppo - La vigilanza sulle reti sottomarine e il rinnovo della flotta militare - L'export sul PIL nazionale e il valore aggiunto come moltiplicatore del benessere sociale

CIVITAVECCHIA – Una volta tanto, la location per un convegno sulle "Vie dell'acqua" è stata una nave: per l'esattezza nave Cavour, la portaerei portabandiera della nostra Marina Militare. All'ormeggio nel porto di Roma, a bordo di nave Cavour si sono sviluppati i temi concreti intorno al titolo completo: "Le vie dell'acqua: nuovi spazi economici per l'Italia del mare". Ore hanno parlato, come hanno riferito i grandi media, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi e l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare. Significativo che le parole sull'importanza della Marina anche come portabandiera dell'industria navale italiana siano state affiancate dai fatti: a Singapore Confindustria ha aperto di recente una sua sede e a far bella mostra in banchina la fregata "Morosini", una delle navi militari più moderne al mondo. Una nave che sta già raccogliendo ordini per i nostri cantieri, a conferma di quanto il lavoro sul mare e per il mare sia apprezzato anche all'estero.

*

A sottolineare l'importanza
(A.F.)
(segue a pagina 8)



BANDITA LA GARA DALL'AUTORITÀ DI SISTEMA DEL SUD SARDEGNA

A Cagliari Elmas nuovo mega-porto



CAGLIARI – È finalmente stata bandita la gara per il nuovo terminal ro-ro nel porto-canale di Cagliari. Un'opera che intende rilanciare la Sardegna nel circuito delle grandi rotte tra Suez e Gibilterra, con prospettive anche di proporsi come hub per tutto il Tirreno del Centro-Nord.

Il bando ha un valore di circa 300 milioni di euro, di cui 99,35 milioni saranno finanziati con fondi PNRR. I lavori saranno occlusi, sempre

(segue in ultima pagina)

Nuovi scali e l'impegno degli armatori

GENOVA – C'è fervore di partenza per nuove grandi infrastrutture portuali. L'avvio della grande opera foranea davanti al porto di Genova, che consentirà al porto di approdare alla nuova era delle grandi navi, è stato l'occasione per incontrare non solo operatori portuali ma anche il mondo allargato della logistica nazionale e internazionale.

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

LIVORNO – Il co-direttore di PortEconomics, Theo Notteboom, ha compilato un elenco dei 15 principali porti per container nell'Unione europea (UE) nel 2022 sulla base del volume di container in TEU e analizza i risultati.

"Mentre la classifica dei primi 15 porti container nell'Unione europea (UE) nel 2022 basata sul volume di container in TEU potrebbe essere una vera distrazione da altri importanti temi legati ai porti come la sostenibilità, la transizione energetica e la resilienza della catena di approvvigionamento, la tabella fornisce maggiori informazioni sul panorama dei porti container dell'UE:

(segue in ultima pagina)

di Regolazione dei Trasporti e non solo non semplifica ma complica "procedure e livelli di interlocuzione".

"Ai piani di impresa dell'attuale sistema concessorio, pare si sostituisca, enfatizzandolo, il ruolo della sola componente finanziaria, oltretutto attribuendo una premialità ai progetti industriali con basso tasso di rischio di capitale": continua la denuncia di Assiterminal che

(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
>> (A PAGINA 9)**



SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO
VENDITA
- USATO
PLURIMARCHE
- ASSISTENZA
MANUTENZIONE
- RICAMBI
ORIGINALI



- SCAFFALATURE
INDUSTRIALI
PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO
ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo
l'Accordo Stato/Regioni

Partner of

JUNGHEINRICH

www.sovecarsrl.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.															
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it															
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA							
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO															
PER					NAVE		VOY DA								
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT. VE RA AN TS			
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY					1	MSC AGADIR	ME321W	31-5	25-5	28-5	27-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
+ Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						TOCONAO	322W	7-6	1-6	4-6	3-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MAERSK SHEKOU	323W	14-6	8-6	11-6	10-6	5	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro					2	MSC JAPAN	CX321A		24-5	19-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli						MSC TAMARA	CX322A		31-5	2-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
						MSC SANTA MARIA	CX323A		7-6	9-6	5	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT. VE RA AN TS			
TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia					2 BIS	MSC LEIGH	MX321A		28-5						
						MSC FABIENNE	MX321A		4-6						
						MSC SAO PAULO	MX323A		11-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT. VE RA AN TS			
USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk					3	T.B.N.	YY320R		22-5						
						T.B.N.	YY321R		29-5						
						T.B.N.	YY322R		5-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>					4	MAERSK PUELO	321W	29-5	23-5	26-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
						MSC NEW HAVEN	MF322W	5-6	30-5	2-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
						MAERSK SENANG	323W	12-6	6-6	9-6					
						MSC LUCY	MF324W	19-6	13-6	16-6	5	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it															
MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>															
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Phillipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>					5	MSC SIYA B	MC320A	24-5	15-5		17-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
											Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
						MSC ALANYA via Sines	MC321A	31-5	21-5		24-5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it															
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						MSC BRUNELLA	MC322A	7-6	28-5		31-5				
						MSC NAOMI	MC323A	14-6	4-6		7-6				
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).					6	MSC YOKOHAMA	NL320R	2-6		1-6		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ARCHIMIDIS	NL321R	9-6		8-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC GREENWICH	NL322R	16-6		15-6		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it							NA	LI	GE						
CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)					7	MSC ROSSELLA	CI322A		30-5	31-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ALYSSA	CI323A		6-6	7-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC MANZANILLO	CI324A		13-6	14-6		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it							LI	GE	SP		CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.					8	MSC PRATITI	IM319R	15-5	16-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
						MSC SHANELLE V	IM320R	22-5	23-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
						MSC SORAYA	IM321R	29-5	31-5		5	19	19	19	
						MSC DARIEN	IM322R	6-6	8-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it															
MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.						MSC BHAVYA FD 320E			19-5						
						MSC DOMNA X FD 321E			26-5						
						T.B.N.			1-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it									GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.					8 BIS	MSC HAITI II	YY320R		24-5	22-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
						MSC HAITI II	YY321R		31-5	29-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
						MSC HAITI II	YY322R		7-6	5-6		5	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it							LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar.					9	BREMEN	ME319W			15-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC CANDICE	ME320W			21-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC AGADIR	ME321W			28-5		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it							CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.					10	MSC ALANYA	MC321A	24-5	26-5	21-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC BRUNELLA	MC322A	31-5	2-6	28-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC NAOMI	MC323A	9-6	14-6	6-6		19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

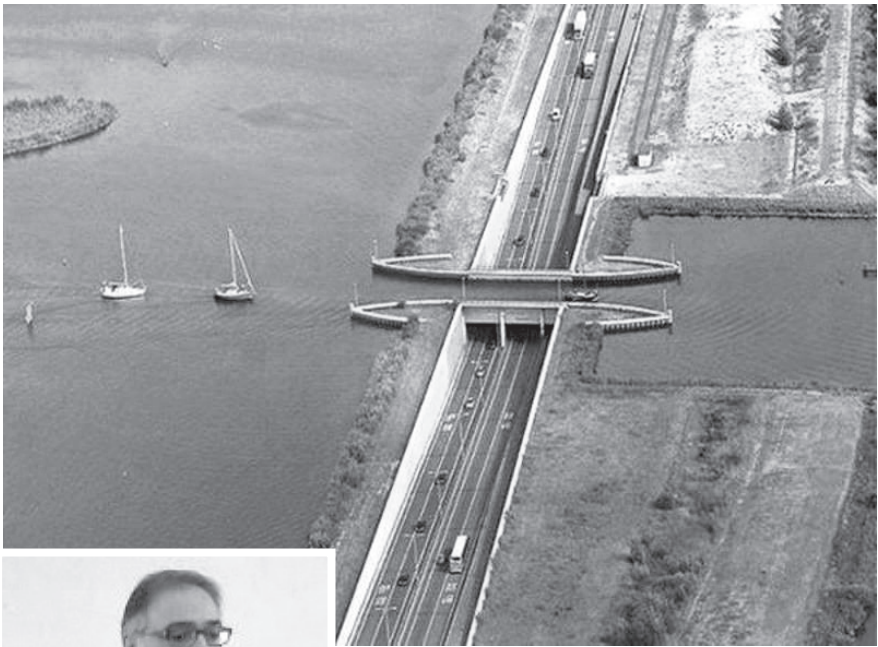
PER		NAVE		VOY DA									
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		11		MSC ANAHITA	MT320A	29-5	26-5	30-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC MARTA	MT321A	5-6	2-6	6-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC INDIA	MT322A	12-6	9-6	13-6	5	9	19	11	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		12		MSC ALANYA	MC321A	24-5	26-5	21-5			Vedi	Vedi	Vedi
				MSC BRUNELLA	MC322A	31-5	2-6	28-5			Serv.	Serv.	Serv.
				MSC NAOMI	MC323A	9-5	14-6	6-5			19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13		MSC ANZU	MA318A	18-5	20-5			Vedi	Vedi	Vedi	
				APL MIAMI	ONNFVE	25-5	27-5			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.
				C HAMBURG	MA320A	1-6	3-6			19	(Via SP)	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13 BIS		MSC HAITI II	YY321R				29-5				
				MSC HAITI II	YY322R				5-6				
				MSC HAITI II	YY323R				12-6				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		14		MSC SIXIN	FJ320E			Vedi	24-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC GULSUN	FJ321E			Serv.	30-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC MICHELLE	FJ322E			16	6-6	15	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it						LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH , Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Trnml), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		14 BIS		MSC SHANELLE V	IM320R	25-5		Vedi		11-5	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC SORAYA	IM321R	30-5		Serv.		18-5	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC DARIEN	IM322R	6-6		16		24-5	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		15		T.B.N.	YA320A		21-5		Vedi		Vedi		Vedi
				MSC LENA F	YA321A		28-5		Serv.		Serv.		Serv.
				MSC NINA F	YA322A		4-6		2		5		19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	
MAROCCO - Casablanca.		16		MSC GRENADA III	YM321A		27-5		Vedi		Vedi		Vedi
				MSC TASMANIA	YM322A		3-6		Serv.		Serv.		Serv.
				MSC GRENADA III	YM323A		10-6		1		5		19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		17					Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		18		MSC FIAMMETTA	MT319A	22-5		23-5	Vedi				
				MSC ANAHITA	MT320A	29-5		30-5	Serv.				
				MSC MARTA	MT321A	5-6		6-6	4				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA									
			BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MARYLENA	AE319A	16-5	15-5				14-5			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC CAITLIN	AE320A	23-5	22-5				21-5				
	MSC MARYLENA	AE321A	30-5	29-5				28-5				
	MSC AMERICA	AC318A				20-5		20-5			EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC HARMONY III	AC319A				27-5		27-5				
	MSC SHEILA	AV320A	16-5					15-5			IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ESHA F	AV321A	23-5	20-5				22-5				
	MSC BELLE	AV322A	30-5	27-5				29-5				
	MSC JEMIMA	AB320A	13-5				14-5	17-5			PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ALIX 3	AB321A	20-5				21-5	24-5				
	MSC NILGUN	AB322A	27-5				28-5	31-5				
	BURAK BAURAKTAR	AY321A						14-5			BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	BURAK BAURAKTAR	AY322A	20-5					21-5				
	MAERSK CAMPBELL	320E					18-5				SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MAERSK CANDOR	321E					24-5					
	LUEBECK	AS320A	20-5	15-5			18-5				ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MED TRABZON	AS321A	27-5	22-5			25-5					
	T.B.N.	AA320A	18-5	17-5			17-5				PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	SPIRIT OF CHENNAI	AA321A	25-5	24-5			24-5					
	MANDO	AA322A	1-5	31-5			31-5					

MENTRE PRENDE PIEDE LA SOLUZIONE DEL TUNNEL STRADALE

Navicelli, arriva anche Sanlorenzo



Salvatore Pisano

PISA – Tre momenti importanti per il Canale dei Navicelli, la relativa Darsena alle porte di Pisa e la scelta della Regione Toscana per l'attraversamento del canale della strada per Tirrenia liberando l'accesso diretto del canale in mare.

La prima notizia riguarda la firma - sottoscritta mercoledì

Nelle foto: Il tunnel stradale sotto il canale proposto alla Regione e un difficile passaggio di un serbatoio della Gas&Heat sotto i ponti del Calambrone.

scorso - da parte del cantiere nautico Sanlorenzo per un suo significativo insediamento in Darsena di Pisa, con un impegno finanziario di alcune centinaia di milioni e la previsione di numerosi posti di lavoro.

*

La seconda notizia, filtrata dagli uffici regionali a Firenze, riguarda la scelta per attraversare il Canale al Calambrone: sta finalmente perdendo quota la non-soluzione del settore mobile del locale ponte stradale, a favore del tunnel sotto il canale: una soluzione lanciata per primi dagli ingegneri della famiglia Evangelisti della Gas and Heat Spa di Pisa, subito sposata e rilanciata dal presidente dell'Autorità del Canale Salvatore Pisano,

e di recente dichiarata interessante sia dall'ingegner Morelli dell'assessorato della Regione, sia dal presidente dell'AdSP del Nord Tirreno Guerrieri.

*

La terza notizia riguarda la pressante richiesta della stessa Gas and Heat di un allargamento

della propria concessione su aree adiacenti, sottoposte a un semi-vincolo perché interessate dal perimetro del parco naturale. Ne avevamo scritto di recente, riferendo anche la necessità degli Evangelisti per l'importante carico di lavoro acquisito. Che tra l'altro ha fatto prendere in considerazione l'ipotesi di trasferire



LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

parte delle proprie attività sulle aree ancora libere del porto di Piombino. Nei giorni scorsi si è svolta una conferenza di servizi con l'Authority del Canale, il

Comune e il Parco, dalla quale è emersa la volontà di concedere alla Gas and Heat le aree richieste. La pratica potrebbe essere avviata già in questi giorni.

AL GRUPPO FINCANTIERI CON VARD

Due navi SOV per supporto offshore

Saranno predisposte anche al futuro utilizzo del metanolo



TRIESTE – Vard, fra le prime società al mondo nella realizzazione di navi speciali, - gruppo Fincantieri - ha firmato il contratto per la progettazione e la costruzione di due nuovi Commissioning Service Operation Vessel (CSOV) per North Star, società britannica leader nel settore delle navi a supporto delle infrastrutture, che nel recente passato ha già ordinato quattro navi di tipo Service Operation Vessel (SOV).

Il contratto prevede le opzioni per altre due unità della stessa tipologia di quelle ordinate.

Le due unità saranno predisposte per il futuro funzionamento con il

metanolo. Entreranno a far parte della flotta a propulsione ibrida dell'armatore entro la prima metà del 2025. I CSOV sono realizzati su misura per ottenere prestazioni all'avanguardia in operazioni di messa in servizio e manutenzione per il mercato eolico offshore. Si distingueranno per un design dello scafo di ultima generazione, ottimizzato per garantire bassa resistenza e quindi basso consumo di carburante.

Queste navi si aggiungono a una serie di ordini che North Star ha già contratto con Vard. Nel 2021, la compagnia armatrice ha ordinato

quattro nuove costruzioni SOV che Vard realizzerà in Vietnam e che supporteranno il più grande parco eolico offshore del mondo, Dogger Bank, attraverso noleggi a lungo termine a compagnie terze. Le prime tre navi inizieranno le operazioni quest'anno, prima del previsto, mentre l'ultima unità sarà consegnata nel 2024.

Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Questo ordine ribadisce ancora una volta il contributo alla transizione energetica della navalmeccanica ad alta tecnologia del Gruppo Fincantieri."

IN UN CONVEGNO A POZZUOLI CON I COSTITUZIONALISTI

Concessioni Demaniali, il punto



ROMA – Si è tenuto a Pozzuoli il convegno "Le Concessioni Demaniali Marittime nel Mercato Europeo. Criteri di aggiudicazione nel mercato italiano. Quali prospettive?", promosso dalla Associazione SeaLaw. Una problematica scottante che si trascina da tempo - riferisce l'organizzazione - visto che i prodromi della questione e le aspettative degli operatori risalgono al 2006, anno della nota direttiva Bolkestein.

L'incontro aveva numerosi ambiti di approfondimento, in particolare sulle concessioni balneari. La Direttiva ha scaturito una lunga serie di norme, con l'evidenza che finora l'Italia ha provato ad aggirare i contenuti, anche in maniera illegittima, come stabilito dalla Corte di Giustizia UE già nel 2016. Una prima disamina a cura

dei magistrati Sergio Zeuli, consigliere di Stato, Giovanni Scotto di Carlo, del Tribunale di Napoli, ha permesso di illuminare i passaggi di questi ultimi quindici anni e il sostanziale obbligo di adeguamento sancito dalla Corte di Giustizia europea e dalle più recenti sentenze 17 e 18/2021 del Consiglio di Stato in adunanza plenaria. Che, come ha sottolineato Zeuli - data la complessità scaturita dalla decisione del Consiglio di Stato, non ha fornito una parola definitiva, che potrà solo giungere dallo stato italiano, o dalla stessa UE, se e quando deciderà di emettere normative per l'armonizzazione delle Concessioni Demaniali Marittime di interesse transfrontaliero."

La discussione si è poi soffermata sul caso di sequestro dei Bagni Liggia a Genova disposto per violazione della Bolkestein e avvenuto nel marzo 2019. Sono altresì intervenuti i legislatori, ovvero l'eurodeputato Giosì Ferrandino e il deputato Raffaello Topo, spiegando che dopo tanti anni non si possono illudere gli operatori e che vi saranno per i concessionari storici, forme di tutela e compensazione, basati su criteri oggettivi.

Dopo una serie di interventi tecnici, la parola è passata a Marcello Giocondo, presidente del Sindacato Italiano Balneari - SIB Campania, aderente alla FIPE Concommerce:

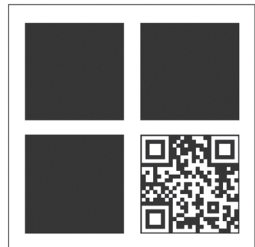
«le sentenze del Consiglio di Stato - ha spiegato Giocondo -

sono intervenute a gamba tesa in un momento storico tragico dovuto al Covid e alla guerra. La SIB ha quindi presentato ricorso in Cassazione. Riteniamo inoltre - ha proseguito il rappresentante degli operatori - che il termine del 2023 sia troppo stretto per l'adeguamento e che il Governo, così come la Regione Campania, debbano mettere ordine nelle normative in materia demaniale e di una serie di problematiche come le spiagge libere e la sicurezza dei tratti non sorvegliati: non abbiamo timore della Bolkestein, ma chiediamo normative».

Nel dibattito, un prezioso suggerimento è giunto dall'avvocato Francesco Miraglia, presidente di Aguarcost:

«L'Italia si è dimenticata di avere nel proprio ordinamento giuridico un "gioiello": si tratta del Codice di Navigazione del 1942. Esso - ha proseguito Miraglia - poteva prevedere delle forme di tutela anche in materia di demanio marittimo, come nel caso dell'art. 37 che prevede l'evidenza pubblica in materia di concessioni». Insomma, quello del Codice della Navigazione, un vero esempio di soft power italiano, quando l'Italia vantava un importante ruolo, che va ora rilanciato per ridare al Paese un importante ruolo nel Mediterraneo, e farsi che l'economia "blu" conti di nuovo veramente. È giunta quindi alle conclusioni la presidente di SeaLaw, Imma Marra, avvocato cassazionista.

CAROLI



Hotels

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



PER DUE GIORNI DA MERCOLEDÌ PROSSIMO CON UN RICCO PANEL DI CONVEGNI

Hydrogern Expo a Piacenza



PIACENZA—La mobilità a idrogeno è una delle chiavi di volta per centrare gli ambiziosi obiettivi previsti dal “Green Deal” dell’Unione Europea, in base al quale i paesi membri sono chiamati a ridurre del 55% le emissioni di CO2 entro il 2030 e a raggiungere il net-zero entro il 2050. Per questo l’utilizzo dell’idrogeno nei trasporti su gomma, ferro e acqua sarà uno degli argomenti centrali nel fitto calendario di convegni e workshop in programma durante la 2ª edizione della Hydrogen Expo, l’innovativa fiera italiana dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell’idrogeno, in programma da mercoledì prossimo 17 per due giorni negli spazi di Piacenza Expo.

Lakermesse piacentina, organizzata da Mediapoint & Exhibitions, rappresenta un palco privilegiato per analizzare i progressi (e gli ostacoli) del processo di decarbonizzazione dei trasporti e della logistica. Un ambito nel quale il nostro Paese sconta un forte ritardo rispetto ai principali competitor europei, come Germania e Paesi Bassi. Tuttavia qualcosa si sta muovendo, come testimoniano i 36 progetti appena approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la costruzione di altrettante stazioni di rifornimento a idrogeno sul territorio nazionale, per complessivi 103,5 milioni (il target comunitario è di una stazione di servizio a idrogeno ogni 200 km sulle principali direttrici di comunicazione entro il 2031).

Ma i convegni organizzati dalle principali organizzazioni e dalle maggiori imprese della filiera dell’idrogeno toccheranno tutti gli aspetti della mobilità green.

Il tema dell’ancora faticoso passaggio dal motore endotermico a quello a idrogeno sarà affrontato durante l’incontro organizzato da

Tredlab.it: “La transizione ecologica e la decarbonizzazione per i motori endotermici” (Sala C, 17-05-2023, ore 14:00), relatore Antonio Di Maio, ceo di TRE D SRL.

Si rifletterà invece sui ritardi negli investimenti infrastrutturali dell’Italia rispetto agli altri Paesi dell’Unione durante il convegno organizzato da H2 South Tyrol by IIT: “La decarbonizzazione della filiera della mobilità e del trasporto in Italia. Esperienze e strategie a confronto” (Sala B, 17-05-2023, ore 15:00), moderatore: Claudio Vitalini - ceo di IIT Bolzano; relatori: Carlo Costa - direttore tecnico generale di Autostrada del Brennero SPA - Trento; Luigi Lugaro - chief technology officer di SASA SpA - Bolzano; Irene Raviola - project manager in Engineering & Consulting di Alperia SPA - Bolzano; Andrea Condotta - innovation & sustainability manager di Gruber Logistics - Ora (BZ); Federico Cartasegna - innovation manager funding and cooperation di IVECO - Torino; Eduardo De Cillis - Luca Vetrone - hydrogen business development di Toyota Motor Italia.

L’idrogeno come “fuel” ideale della catena logistica sarà invece il tema del workshop “I trasporti di fronte alle sfide della decarbonizzazione”, organizzato da SHIP2SHORE (Sala E, 18-05-2023, ore 10:30). Tra i relatori: Angelo Scorza - direttore SHIP2SHORE, moderatore; Johanna Richard - Ricardo; Mariano Rosasco - FHP Holding; Stefano Socci - Renantis; Enrico Allieri - Assarmatori; Alberto Di Cecio - Ecospray; Francesco De Bettin - DBA.

Sono inoltre previsti interventi da parte di: Confetra - Confitarma - Rina.

Un’approfondita analisi della diffusione dell’idrogeno nel set-

tore ferroviario a livello globale sarà invece offerta dal direttore responsabile dell’International Railway Journal, Kevin Smith durante l’incontro: “Hydrogen and railways: a global perspective” (Sala E, 18-05-2023, ore 15:00). Tra i relatori confermati: Ivano Visintainer - direttore tecnico CEI; Andrea Pirni - professore ordinario di Sociologia dei fenomeni politici - presidente del Centro strategico di Ateneo su Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità - UNIGE; Paolo Giraudi - membro CT312 e CT69 del CEI - consulente tecnico tribunale - UNIGE; Fausto Massardo - direttore Rolls Royce Fuel Cell Systems University Technology Center, Dime - UNIGE; Fabrizio Barberis - Commissione Trasferimento Tecnologico, Centro Sicurezza Rischio e Vulnerabilità - UNIGE; Andrea Godio - Ufficio Tecnico SITAV; Valerio Olivero - Ufficio Commerciale SITAV.

Chiuderà il programma dedicato alla Mobilità il convegno “La transizione energetica nel mondo dei trasporti: dagli elettrici a batteria ai camion ad idrogeno” (Sala D, 19-05-2023, ore 10:30), organizzato dal periodico A&T-Allestimenti & Trasporti. Tra i relatori: Paolo Achille Starace - amministratore delegato di DAF Veicoli Industriali; Claudio Fiorentini - managing director - Global Major Accounts and Special Projects di JCB; Valerio Vanacore - responsabile Trazioni Alternative per il Mercato Italia di IVECO; Sabrina Loner - electromobility e value chain director di Volvo Trucks Italia; Andrea Rossini - energy transition specialist di RE-NAULT TRUCKS; Fabrizio Simoni - Quantron. Modera Gianenrico Grifflini - chairman international Truck Of The Year e redattore della rivista A&T-Allestimenti & Trasporti.

QUANTO DURA E COME SMALTIRE GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

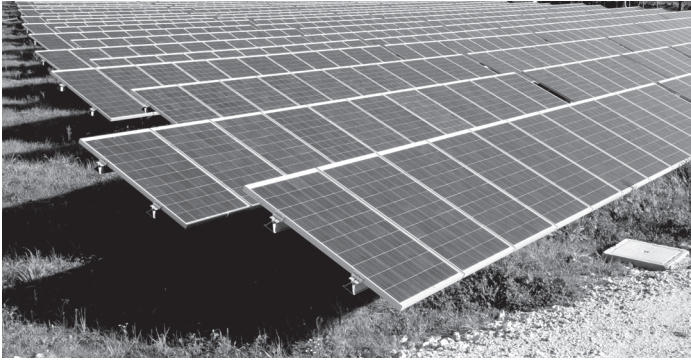
Croce e delizia dei pannelli

ROMA – Le normative incentivano, anche se la burocrazia per l’installazione di un impianto fotovoltaico è ancora faticosa. Ma quanto dura, una volta installato, un impianto fotovoltaico? A questa domanda non vi è una risposta univoca, poiché molto dipende dalla qualità dei materiali impiegati per la sua costruzione, il tipo di esposizione agli agenti atmosferici e alla messa a punto dello stesso impianto.

In genere, i produttori stimano circa 15 anni di utilizzo prima che l’efficienza di produzione scenda sotto a soglie che impediscono di soddisfare le necessità domestiche. Ma in realtà le tempistiche sembrano essere più estese, poiché le rilevazioni sul campo mostrano un calo medio del 6% nell’efficienza a 20 anni di distanza dalla prima installazione.

Fatta questa premessa, quando si rende necessaria la sostituzione di un impianto fotovoltaico?

- **Danneggiamenti:** i pannelli fotovoltaici possono guastarsi nelle loro componenti elettriche o elettroniche o, ancora, essere danneggiati da fenomeni atmosferici quali grandinate particolarmente violente;
- **Riduzione della produzione:** più si avvicinano al termine del loro ciclo di vita, minore sarà la capacità dei pannelli fotovoltaici di produrre energia. Si potrà infatti notare un rallentamento a livello dei contatori in entrata. Ancora, si potrebbe rilevare una maggiore richiesta di energia alla rete rispetto al solito, anche in condizioni atmosferiche favorevoli,



come giornate pienamente assolate;

- **Ampliamenti:** se si decide di ampliare il proprio impianto fotovoltaico, ad esempio aumentandone la potenza da 3 a 6 KW, può essere indicato sostituire i pannelli già esistenti per montarne di nuovi più efficienti. Le tecnologie solari corrono infatti veloci e, a distanza di pochi anni, si potrà approfittare di maggiori capacità a parità di spazio occupato, a prezzi sempre più ridotti.

Quando si decide di sostituire un impianto fotovoltaico, la prima domanda che sorge è sempre la stessa: come avviene lo smaltimento? A chi devono essere consegnati i vecchi pannelli, vi sono delle necessità specifiche?

Tutte domande che potrebbero far sorgere delle legittime preoccupazioni, tuttavia che trovano risposta nella legge.

L’Italia ha recepito innanzitutto la Direttiva Europea 2008/98/CE, che

prevede che la responsabilità dello smaltimento dei pannelli fotovoltaici sia a carico del produttore, il quale inserirà i costi di trattamento dei rifiuti già nel prezzo iniziale dell’impianto.

Dopodiché, il Quarto e il Quinto Conto Energia del 2014 ha incluso la Direttiva Europea 2012/12/UE, che prevede diversi scenari per lo smaltimento e il riciclo. In buona sostanza:

Per i pannelli prodotti prima dell’aprile 2014, la spesa di smaltimento è teoricamente a carico del proprietario. Tuttavia, il modello prevede la possibilità del ritiro “uno contro uno”; ossia all’acquisto del nuovo impianto, si possono cedere gli oneri di trattamento al nuovo produttore;

Per i pannelli prodotti dopo l’aprile 2014, il costo dello smaltimento è completamente a carico del produttore.

PARTE DA LA SPEZIA LA CAMPAGNA VELICA DELLA LEGA NAVALE

Tutelare i parchi marini

LA SPEZIA – Lunedì 15 maggio alle ore 11 presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare della Spezia, si terrà la conferenza stampa per l’avvio della campagna velica in Italia nell’ambito del Progetto LIFE A-MAR NATURA2000 (GIE/IT/LIFE20 001352) volto alla valorizzazione dei siti marini tutelati dall’Unione Europea, che vede capofila Federparchi-Europarc Italia con la partecipazione di Triton Research, Lipu e Fundación Biodiversidad e tre parchi nazionali cofinanziatori: Cinque Terre, Arcipelago Toscano e Asinara.

La campagna velica, realizzata con il supporto della Lega Navale Italiana, si articolerà in sei settimane, dal 15 maggio al 28 giugno, e si svilupperà in cinque regioni, Liguria, Sicilia, (occidentale e orientale), Toscana, Sardegna settentrionale e Lazio, toccando oltre 30 siti marini più significativi

dal punto di vista naturalistico. Le imbarcazioni, affidate dall’autorità giudiziaria alla Lega Navale Italiana e messe a disposizione insieme agli equipaggi formati da soci della LNI, provengono da sequestri alla criminalità organizzata e, in questo modo, tornano a “nuova vita” offrendo un contributo attivo e sociale alla popolazione. Il tour velico sarà accompagnato da incontri partecipativi ed eventi per la divulgazione e la conoscenza dei siti marini della Rete Natura2000 organizzati da Federparchi e dalla Lipu; il tutto in collaborazione con

gli Enti gestori dei siti marini Natura 2000: 14 visite guidate, 12 incontri partecipativi, 2 conferenze stampa, 5 appuntamenti per gestori locali ed operatori turistici.

Maggiori dettagli sul progetto LIFE A-MAR NATURA2000, sulle tappe e sugli eventi che affiancheranno la campagna velica, saranno illustrati nel corso della conferenza stampa. Sarà messo a disposizione materiale fotografico e video del sito marino Fondali Punta Mesco - Riomaggiore che ricade nell’Area Marina delle Cinque Terre.

IN ATTO UNA CAMPAGNA PER PROTEGGERE I PICCOLI INTORNO ALLE SCUOLE

Bimbi a rischio per gli inquinanti



ROMA – Un nuovo rapporto dell’Agenzia Europea dell’Ambiente stima che, in Europa, muoiono prematuramente ogni anno 1200 bambini a causa dell’inquinamento atmosferico. Questi sono particolarmente vulnerabili all’inquinamento ed esposti ad esso fin dal grembo materno e sono a rischio di veder ridotta la propria funzionalità polmonare, con aumento di infezioni respiratorie, allergie e del rischio di malattie croniche una volta adulti.

Il traffico, il riscaldamento e l’industria sono le principali fonti di inquinamento atmosferico in Europa; per questo l’AEA afferma che le politiche sulla qualità dell’aria dovrebbero proteggere la salute di bambini e adolescenti,

tenendo conto delle differenze nella loro biologia e nei loro percorsi di esposizione.

Migliorare la qualità dell’aria intorno alle scuole e agli asili - attraverso l’attuazione di Strade Scolastiche - e durante le varie attività all’aperto, come nei percorsi casa-scuola, è un primo passo per ridurre in breve tempo l’esposizione agli inquinanti.

A tal proposito riscuote sempre più successo l’iniziativa della campagna europea Clean Cities sulle Strade Scolastiche tenutasi anche in Italia lo scorso 5 maggio. In Italia venerdì 5 maggio, i bambini, i genitori di 113 scuole hanno manifestato per chiedere aria più pulita e spazio sicuro per giocare vicino a scuola!

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

IN UN INCONTRO TRA UN UNIVERSITÀ SU TEMI ECONOMICI E CULTURALI

Hanoi con il Salento



Nella foto: Il rettore Fabio Pollice con il rettore Lê Trung Thành, il professor Claudio Petti e il delegato alla Proiezione internazionale Gennaro Scarselli.

LECCE – Rafforzare ed estendere la cooperazione, sinora prevalentemente focalizzata sulla ricerca, allo sviluppo di programmi congiunti in tema di digitalizzazione, l'attivazione di scambi di studenti e l'organizzazione congiunta di convegni scientifici e attività

culturali. Con questo obiettivo è stato in visita all'Università del Salento il professor Lê Trung Thành, rettore della VNU - University of Economics and business di Hanoi (Vietnam), già partner dell'Ateneo in diversi progetti Horizon 2020 con i Dipartimenti di Ingegneria

dell'innovazione e Scienze dell'economia.

«Il Vietnam guarda con molto interesse e passione al nostro Paese, alla nostra economia ed alla nostra cultura, dalle nostre eccellenze agro-alimentari, alla nostra industria automobilistica e meccanica, fino allo sport e allo stile di vita italiano, che ad Hanoi è particolarmente apprezzato e palpabile in diversi angoli della città», dice il professor Claudio Petti, responsabile di un progetto Europeo con la VNU, «Anche di questo si è parlato negli incontri con il nostro Rettore Fabio Pollice e presso i Dipartimenti sinora impegnati nella cooperazione. Ma soprattutto si è parlato dell'interesse dei giovani vietnamiti per il nostro sistema formativo e, quindi, della collaborazione interdisciplinare che si vuole avviare per lo sviluppo di offerte formative congiunte, in particolare sui corsi di laurea triennali e magistrali in tema di digitale».

Nei prossimi mesi sono in programma viaggi di studio e una visita del Rettore Pollice e di una delegazione di UniSalento ad Hanoi per una serie di iniziative congiunte, mirate anche a collegare e ad approfondire le relazioni tra i rispettivi territori.

CON IL PIANO DI SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRAFFICI

Gioia Tauro fa il punto a Monaco



Nella foto: L'arrivo delle mega-gru dalla Cina.

MONACO – Transport Logistica, la grande fiera della logistica internazionale a Monaco di Baviera, ha visto la partecipazione di quasi tutte le Autorità portuali italiane, con la presentazione dei propri piani di sviluppo, le infrastrutture esistenti e in corso d'opera e i fi-

nanzamenti proposti nell'ambito del PNRR.

Tra i più concreti, il presidente dell'AdSP di Gioia Tauro, l'ammiraglio Andrea Agostinelli, ha voluto andare sul concreto: e i dati che abbiamo riferito nella tabella di prima pagina di questo stesso numero sono il suo biglietto di presentazione: una crescita costante del mega-porto, tra i pochi anche a livello europeo che si sia già ben ripreso dalle falle aperte della pandemia mondiale. Per di più il terminal sta potenziando notevolmente le infrastrutture di banchina: tre grandi gru adatte a navi fino a 24 mila Teu in fase finale di montaggio e altre tre delle stesse caratteristiche in arrivo per l'anno prossimo sono un biglietto da visita significativo.

Le gru sono del tipo più moderno "a cavalletto" sono partite dal porto



Andrea Agostinelli

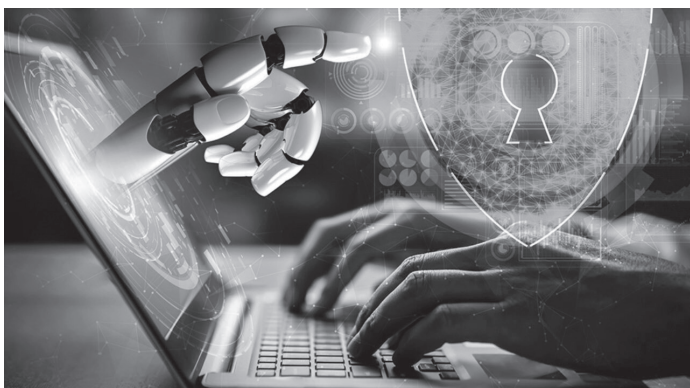
di Yangshan lo scorso 14 dicembre a bordo della nave Zhen Hua23 e hanno dovuto circumnavigare l'Africa, perché troppo alte per poter attraversare il canale di Suez, sono state acquistate dal terminalista MedCenter Container Terminal lo scorso anno e sono tra le più grandi al mondo, capaci di lavorare navi da 24 mila teus con uno sbarraccio d'estensione di 72 metri e un'altezza di sollevamento di 54 metri, per operare ben 24 file di containers.

"L'equipment in potenziamento è fondamentale per lo sviluppo dell'operatività portuale - dichiara Andrea Agostinelli - e il terminalista Mct sta rispettando il piano di investimenti presentato in occasione del suo insediamento. Con l'arrivo di altre tre gantry cranes e l'annuncio di ulteriori tre per l'anno prossimo vediamo concretizzarsi l'attenzione che la MedCenter Container Terminal ha rivolto e continua a rivolgere al nostro porto".

Lo scalo di Agostinelli sta infine caratterizzandosi anche sullo sbarco delle auto alla Cina, con un flusso sempre più significativo di vetture elettriche che presto saranno distribuite non solo in Italia ma anche in parte dell'Europa continentale.

UNA RICERCA DI MERCATO A LIVELLO NAZIONALE

Intelligenza artificiale e imprese



MILANO – Il mercato dell'intelligenza artificiale in Italia nel 2022 ha toccato quota 422 milioni di euro (+21,9% rispetto all'anno precedente) ed è destinato (fonte: Anitec - Assinform) a superare i 700 milioni nel 2025.

Se la diffusione tra le PMI è ferma al 5,3%, che rapporto hanno invece le startup con l'utilizzo dell'AI?

A questa domanda ha risposto una recente ricerca di B-PlanNow (<https://b-plannow.com/>), acceleratore di startup per progetti in fase di avvio con un approccio unico e coerente.

L'indagine ha evidenziato come la diffusione tra le startup dell'intelligenza artificiale tocchi il 19,4%,

inferiore rispetto al 24,3% delle grandi imprese ma comunque in una posizione migliore rispetto alle PMI.

La ricerca B-PlanNow mostra infatti che il 24% delle startup ha utilizzato tool di AI per generare idee di business utili al proprio percorso imprenditoriale, con una particolare predilezione per Ideas AI, utile strumento di brainstorming per chi si appropria per la prima volta a determinati concetti e paradigmi.

Il 23% del campione monitorato da B-PlanNow ha utilizzato tool di AI (eg, ValidatorAI e VenturusAI) come supporto per la validazione di un modello di business: lo stru-

mento non sostituisce ovviamente il necessario confronto con il mercato (e potenziali investitori) al fine di costruire un MVP ma certamente

può aiutare i newcomers nelle fasi più aceree del loro cammino.

Ben il 51% del panel si è rivolto all'intelligenza artificiale per un aiuto concreto nella creazione di un naming originale e performante per la propria startup, qui la predilezione degli imprenditori in erba si distribuisce equamente tra Looka, Namelix, Xtemnsio e Namewink.

CON LA PRESENZA DEL PREMIER MELONI E DI UN PANEL DI PREMI NOBEL

A Trento maxi-festival dell'economia

MILANO – Torna il Festival dell'Economia di Trento a cura del Gruppo 24 ORE e Trentino Marketing. Una XVIII Edizione, dal 25 al 28 maggio prossimi, che rinnova l'attenzione di tutte le istituzioni trentine verso l'economia e i grandi temi dell'attualità nazionale e internazionale. Un grande lavoro - sottolineano gli organizzatori - nel campo della divulgazione che si declina in un evento diffuso, pensato per attivare l'intera città di Trento, grazie a una rete che intercetta bisogni e crea opportunità per tutti gli stakeholder e gli appassionati dalle imprese alle istituzioni, dai giovani alle famiglie.

Nel 2023, si rinnova un palinsesto dinamico e innovativo che vede



Nelle foto: Due momenti dell'edizione 2022.

un vasto programma principale del Festival, coordinato dal comitato scientifico presieduto da Fabio Tamburini, direttore del Sole 24



Ore, di Radio 24 e dell'agenzia di stampa Radiocor, che mette a confronto le menti più brillanti del mondo scientifico, manageriale e opinion leader, affiancarsi a numerose iniziative pensate per il pubblico dei più giovani e delle famiglie.

Il "FuoriFestival" rilancia i suoi contenuti speciali che attraversano in modo trasversale la cultura e il puro intrattenimento, nuovi linguaggi, dalla didattica alle nuove forme di comunicazione e di information. Tornano così sui palchi e nelle piazze di Trento talent, creator e influencer, alternandosi alle dirette-evento di Radio 24 con la possibilità per il pubblico dal vivo di incontrare i propri conduttori preferiti e vivere le emozioni del dietro le quinte. Per quest'anno, si amplia e diversifica ancora il programma degli "Incontri con l'autore" e tornano gli appuntamenti con le "Economie dei Territori": il format di approfondimento cu-

rato dalle realtà territoriali, che dà voce a imprese e istituzioni locali e non solo.

*

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni sarà tra i protagonisti del Festival dell'Economia, nella sezione intitolata "Il futuro del futuro. Le sfide di un mondo nuovo". Il premier dialogherà alle ore 12 di venerdì 26 maggio al Teatro Sociale di Trento sul tema "L'Italia che vorrei" con Maria Latella, giornalista Sky e Radio 24. Sul sito festival-economia.it è disponibile il programma completo della quattro giorni del Festival dove poter consultare la presenza di tutti i relatori che interverranno. È annunciato l'arrivo a Trento di sei premi Nobel, novanta relatori del mondo accademico, quaranta economisti, trentacinque qui relatori internazionali, una quarantina di imprenditori e ben diciotto ministri.

PER INIZIATIVA DI ASSAGENTI E CON MOLTI EVENTI ANCHE SPORTIVI

Genova prepara la Shipping Week

GENOVA – La Genoa Shipping Week salpa per la sua sesta edizione dal 9 al 14 ottobre prossimi. La manifestazione, nata dalla partnership tra Assagenti e Clickutility Team, torna a proporre una settimana di approfondimenti tecnici rivolti al settore ed eventi divulgativi per promuovere la cultura portuale e nautica in città: workshop e seminari, open day di storiche realtà portuali, momenti istituzionali,

serate di gala ed eventi sportivi per favorire le relazioni e il networking.

Programma appuntamenti:
Lunedì 9 – Mattino: GSW Opening Conferenza Stampa; Convegno Apertura Assagenti. Sera: Serata The International Propeller Club Port of Genova (su invito).

Martedì 10 – Intera Giornata: Cool Logistics Global (su invito). Orario in corso di definizione; Premiazione #shootyourport. Sera:

Cool Logistics cocktail (su invito); Incontri in BLU.

Mercoledì 11 – Intera Giornata: Cool Logistics Global (su invito). Mattino: Convegno Gruppo Giovani Assagenti. Pomeriggio: Port&ShippingTech – Main Conference. Sera: Port&ShippingTech Special Night (su invito).

Giovedì 12 – Intera Giornata: Port&ShippingTech – Main Conference; Cool Logistics Global (su

invito). Mattino: 49° Convegno Internazionale delle Comunicazioni "Colombiano". Sera: XVI Shipbrokers and Shipagents Dinner (su invito).

Venerdì 13 – Intera Giornata: Port&ShippingTech – Main Conference. Sera: Evento Gruppi Giovani dello Shipping (su invito) (TBC); Evento Spediporto Terrazza Colombo (su invito).

Sabato 14 – Mattino: Genoa Shipping Run.

RAPPRESENTIAMO UOMINI
DI MARE E SUL MARE
SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE,
IL NOSTRO: L'ITALIA

ASSARMATORI

WWW.ASSARMATORI.EU



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO



CON LA DETERMINANTE COLLABORAZIONE DEL NOTO SKIPPER GIOVANNI SOLDINI

Pannelli solari flessibili



Nella foto: Soldini con i prototipi dei pannelli nautici.

BARI – La società di consulenza per l'innovazione e la sostenibilità Forethinking (<https://www.forethinking.com/>) ha dato il via a uno studio sull'impatto ambientale dei pannelli solari flessibili per conto dell'azienda Solbian (www.solbian.eu), specializzata nel settore fotovoltaico. L'obiettivo della collaborazione è progettare dispositivi che possano essere

smaltiti o riutilizzati senza avere externalità negative sull'ecosistema: e che possano essere utilizzati a bordo delle imbarcazioni a vela seguendo le linee più adatte anche in coperta.

Il progetto nasce dall'incontro tra Gennaro Durante, ceo di Forethinking, e Giovanni Soldini, co-fondatore di Solbian e celebre skipper italiano, autore di tante

traversate oceaniche. L'attività che ne è scaturita è motivata dal desiderio condiviso di creare impianti in grado non solo di generare energia pulita, ma anche di ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ambiente, dalla costruzione fino al loro smaltimento.

Partendo dall'analisi dell'impatto dei pannelli solari in ogni fase del loro ciclo di vita - incluso l'uso che ne viene fatto, il loro riutilizzo, nonché la scelta dei materiali - questa analisi porterà ad un'accelerazione della ricerca nel campo dell'Economia Circolare.

In linea con le direttive europee in materia di responsabilità estesa del produttore, il lavoro svolto da Forethinking per Solbian si colloca nell'ambito dell'ecodesign e dei suoi futuri sviluppi. "Il programma - commenta Gennaro Durante - è un vero e proprio 'progetto traiettoria', per un chiaro posizionamento delle 'inspired companies' per la sostenibilità e per le politiche di crescita e sviluppo dell'azienda nella direzione del Green Deal mondiale, un esempio per le imprese del Made in Italy".

GRANDE VELA NELLE ACQUE DI VIAREGGIO

Trofeo Francese, i vincitori



Nella foto: Un momento della cerimonia.

VIAREGGIO – Con la vittoria per il secondo anno consecutivo in Overall e in ORC A del GS 56 Axa Paolissima armato da Paola e Gianluca Poli, portacolori del Club Nautico Versilia, si è concluso con successo il XXVI Trofeo Challenge ammiraglio Giuseppe Francese, manifestazione riservata alla Vela d'Altura (Rating FIV, Gran Crociera, ORC A e B), e alle Vele d'epoca, Classiche e Vele Storiche Viareggio con la quale il Club Nautico Versilia, rinnovando ogni volta lo strettissimo legame con la famiglia Francese, vuole continuare a tenere vivo il ricordo di una figura importantissima, considerata il rifondatore del Corpo e che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio.

La riprova di quanto questo Trofeo non sia solo una bellissima

regata ma un vero e proprio fil rouge d'affetto, amicizia, rispetto e riconoscenza che lega l'ammiraglio Francese a molte personalità e a tanti Soci del CNV - primi fra tutti il presidente onorario Roberto Righi, il presidente Roberto Brunetti e il vice presidente ammiraglio Brusco -, si è avuta dal numero delle imbarcazioni scese in mare e, soprattutto, dalle numerose e importanti Autorità civili e militari intervenute alla premiazione fra le quali il direttore marittimo della Toscana, comandante Capitaneria di Porto di Livorno contrammiraglio Gaetano Angora (anche in rappresentanza del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio ispettore capo Cp Nicola Carlone, a Genova per la ricorrenza della triste vicenda

della torre dei piloti) e l'ammiraglio comandante l'Accademia Navale di Livorno, contrammiraglio Lorenzano Di Renzo.

Il tradizionale appuntamento è stato organizzato su delega della FIV dal Club Nautico Versilia con la collaborazione di LNI sez. Viareggio, CN Marina di Carrara, AIVE, Vele Storiche Viareggio, C.O. Mariperman-CSSN-MM, il patrocinio di Regione Toscana, Marina Militare, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio e Camera di Commercio di Lucca, il supporto della Capitaneria di Porto di Viareggio e di Codecasa due. A premiare i vincitori l'ammiraglio Marco Brusco, già collaboratore diretto dell'ammiraglio Francese.

UN AFFASCINANTE RACCONTO SCRITTO DA VINCENZO ONORATO SULLE SUE PEREGRINAZIONI NAUTICHE

Vivere e morire a Bora Bora



"C'era una volta un piccolo magnifico atollo di fronte a Bora

Bora dove capilai per caso - scrive nell'incipit di questo suggestivo

racconto Vincenzo Onorato, da tempo appassionato anche del bello scrivere - nel mio essere un marinaio pellegrino".

L'armatore dei Moby, da tempo appassionato di regate ma anche di vela da diporto in mari di mezzo mondo, ha scritto questo racconto che parte dalla descrizione di un incontro con un altro pellegrino dei mari fino a sviluppare una filosofia dell'andare con il vento alla ricerca del proprio mondo interiore.

Il racconto continua così, nelle prime pagine: "Era un giorno ventoso e caldo ma laggiù tutti i giorni sono ventosi e caldi. L'anelito di palme e sabbia rifletteva la fantasia di Dio nella creazione, dove la bellezza è riflessa dall'assenza d'invasivi insediamenti umani e rivela tutto il creato: luce e mare trasparente, non l'essenza del Paradiso Dantesco, o forse sì, dove tutto è luci e melodie concentriche e delicatamente assolute, ma certamente quello di Ulisse e anche il mio immerso nell'incertezza incomprensibile e inesplorata degli oceani. Le birre calde e la barca del pescatore che mi aveva portato lì erano sparite, o forse no, ma ciò per me, in quel momento, non aveva più alcuna importanza.

"Attraversai la piccola isola verso la spiaggia sottovento e la poesia svanì all'improvviso nel paradossale: sulla sabbia dorata del bagnasciuga, un catamarano, una sorta di piccolo F40, languiva placidamente fra le piccole onde che si infrangevano sulla riva. Al mio sguardo attonito appariva il surreale: cosa ci faceva lì quella barca? Non c'era tempo di pensare. Da dietro le spalle udii una voce lontana, un respiro agitato, denso di corrosa ironia: "ti piace il mio piccolo giocattolo?".

"L'inglese strascicava la piccola isola verso la spiaggia sottovento e la poesia svanì all'improvviso nel paradossale: sulla sabbia dorata del bagnasciuga, un catamarano, una sorta di piccolo F40, languiva placidamente fra le piccole onde che si infrangevano sulla riva. Al mio sguardo attonito appariva il surreale: cosa ci faceva lì quella barca? Non c'era tempo di pensare. Da dietro le spalle udii una voce lontana, un respiro agitato, denso di corrosa ironia: "ti piace il mio piccolo giocattolo?".

"Ci fermiamo qui, ma val la pena davvero di leggere d'un fiato come si può vivere e morire nella Polinesia Francese di oggi.

PER INIZIATIVA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA

Giovani e vela a Viareggio



VIAREGGIO – Una giornata dedicata alla Vela e alla cultura marinara che la Sezione di Viareggio della Lega Navale Italiana dedicata agli allievi della Scuola Media Due Risorgimenti di Sala Bolognese: venerdì 28 aprile, infatti, una sessantina di studenti e studentesse delle classi seconde (sezioni A, B e C) hanno partecipato alla splendida iniziativa voluta per trasmettere ai giovani la passione per le barche e per la cultura marinara, il rispetto e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne, e l'educazione ecologica.

Gli allievi, suddivisi in due gruppi (A e B), si sono alternati tra la visita guidata al porto e al Museo della Marina (Gruppo B), e la conoscenza del mare e delle tecniche marinaresche grazie ad uscite in mare nella massima si-

curezza a bordo delle barche messe a disposizione dai Soci della LNI (Gruppo A).

Alle ore 12.30 è stato organizzato un pranzo al sacco per tutti, a bordo delle imbarcazioni ormeggiate presso la banchina delle Sezioni viareggine della LNI.

Alle ore 14 i due gruppi si sono scambiati i compiti (il gruppo B in mare e il gruppo A al Museo e il porto), per poi ritrovarsi nuovamente tutti insieme alle ore 17 presso la LNI sez. Viareggio per i saluti conclusivi.

"Desidero ringraziare l'assessore alle Politiche Culturali ed Educative del Comune di Viareggio, Sandra Mei, che ci ha dato l'opportunità di poter effettuare la visita guidata e Sirio Orselli, responsabile del Museo. - ha sottolineato il presidente della Sez. Viareggio della LNI,

Marco Serpi - un ringraziamento anche a tutti i nostri Soci che, ancora una volta, e nel pieno spirito della carta dei valori della Lega Navale Italiana (accoglienza, competenza, rispetto, lealtà, disponibilità, solidarietà, sostenibilità tradizione e passione), hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto mettendo a disposizione il loro tempo e le proprie imbarcazioni.

L'iniziativa di venerdì 28 aprile si è affiancata al protocollo d'intesa che abbiamo siglato con l'ISI Galilei - Artiglio e con l'ISI Marconi di Viareggio, e alle uscite in mare con i ragazzi delle classi prime dell'Istituto Nautico Artiglio che svolgiamo tutti gli anni, sempre grazie alla collaborazione dei nostri soci che si mettono a disposizione sia come accompagnatori che come armatori con le proprie barche."



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La Marina e l'Economia

del tema la patinata intera che Il Sole24Ore ma anche i quotidiani generalisti hanno dato all'evento. Perché sono i dati concreti a parlare degli spazi economici per l'Italia del mare. Intanto Confindustria ha certo una struttura, affidata a un vicepresidente, per lo sviluppo dell'economia del mare: fa da specchio e supporto alla definizione, finalmente, di un Ministero per le Politiche del Mare. Solo buone intenzioni? Bonomi ha portato cifre: 600 miliardi di export italiano nel 2022, il 90% dovuto all'industria avanzata manifatturiera, con investimenti massicci delle aziende sia pubbliche ma specialmente private nel campo. Fincantieri è la prima al mondo per le navi da crociera ma anche in campo militare e specialistico con Yard. La Marina Militare ha circa 30 mila tra donne e uomini tutti di buona - e spesso altissima - specializzazione. Entro il 2040 - ha detto Credendino a sua volta - la flotta militare italiana sarà totalmente rinnovata: e l'80% di quanto viene investito per costruire navi è rappresentato da posti di

lavoro, e contribuisce direttamente a far crescere il PIL. L'industria del mare in Italia conta 208 mila imprese con quasi un milione nei addetti. Non basta? Il valore aggiunto totale è di 137 miliardi di euro, con un moltiplicatore di 1,9. Siamo ai livelli del mega-prestito della UE all'Italia, ma questi sono valori tutti nostri e non da restituire, anzi da sviluppare. Insieme all'industria navale dei mega-yacht, con il suo indotto di altissimo artigianato, l'Italia nel campo non ha (ancora) rivali, ma il mondo dell'economia corre e l'Italia non può fermarsi sugli allori.

*

C'è infine un risvolto importante sulla sicurezza nazionale. Come hanno ricordato sia Bonomi che Credendino, il Mediterraneo è teatro del 20% dello shipping mondiale, del 27% del traffico dei container, del 30% del transito di gas e altri combustibili. I fondali del Mediterraneo sono una ragnatela di tubazioni sia per il gas che per il petrolio ma anche per le reti internet, senza le quali l'economia si fermerebbe di colpo. Sono reti che rappresentano le arterie vitali, ma anche il tallone d'Achille: come si è visto nella sciagurata guerra tra

Russia e Ucraina nel mare del Nord, sono reti facili da intercettare e da sabotare. Far la guardia - e farla armata - è indispensabile. Quanto a chi sventola le bandiere della pace in corteo, dovrebbe ricordare che dall'industria delle armi in Italia dipendono decine di migliaia di posti di lavoro. E che le armi di per sé non sono buone né cattive: dipende da chi e da come le usa. Ma una nazione disarmata è di per sé una nazione schiava.

Concessioni portuali

chiede di riaprire il confronto. E se non succederà - sottolinea Assi-terminal - l'associazione è pronta ad impugnare il provvedimento in tutte le sedi giurisdizionali. "È sorprendente in oltre - aggiunge ancora l'associazione dei terminalisti italiani - l'assordante silenzio di Assoporti e dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, di fatto espropriati di prerogative essenziali. ART si accinge a diventare un mostro di dimensioni abnormi per poter svolgere una funzione non propria, alla faccia della semplificazione e dei costi in capo allo Stato".

IN UN CONVEGNO DI ASSOLOGISTICA CULTURA

Fusioni e acquisizioni trasporti

MILANO - Il settore dei servizi logistici è centrale nel nostro Paese e sta vivendo grandi trasformazioni. Sono in atto processi di consolidamento, e molti operatori hanno realizzato e programmato acquisizioni per crescere, espandersi in nuovi settori e dotarsi di nuove competenze, rinunciando allo stesso tempo a settori meno strategici. Lo sviluppo di nuove tecnologie per la movimentazione e gestione

delle merci, la crescita costante dei servizi di logistica integrata, la necessità di operare garantendo standard di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale, sono tutti fattori destinati a modificare radicalmente il mondo dei servizi logistici. Su questi temi si confronteranno alcuni dei maggiori esperti in rappresentanza del mondo legale, bancario, assicurativo e operativo in un convegno (sola presenza) or-

ganizzato da Assologistica Cultura e Formazione il prossimo 6 giugno a Palazzo Turati, in via Meravigli 9B, a Milano, con inizio alle ore 9 e termine alle ore 13. Titolo del convegno: "Fusioni e acquisizioni (M&A) nella logistica e nei trasporti. Le potenzialità di uno strumento di aggregazione e crescita del settore". Il programma dettagliato è reperibile sul sito di Assolutistica Formazione e Cultura.

LA STORIA INFINITA DELLE INFRASTRUTTURE IN ITALIA

Diga di Genova, "nient" del TAR

GENOVA - I lavori andranno avanti sulla base delle nuove normative sugli appalti, ma ci risiamo con i ricorsi e i trabocchetti legali. Dal sito Ship2Shore, sempre bene informato, si apprende che il TAR della Liguria ha giudicato illegittima, nella sua ultima seduta della settimana scorsa, l'aggiudicazione della gara di costruzione della gran-



Nella foto: La diga foranea di Genova da cambiare.

de diga foranea alla joint venture tra Webuild e Fincantieri, in base al ricorso presentato dal Consorzio Eteria. L'assegnazione della gara e la "prima pietra" erano stati festeggiati a Genova con l'intervento del nome tutelare del porto, il viceministro Edoardo Rixi. La doccia fredda del TAR non fermerà

i lavori - avvertono all'AdSP - ma questi proseguiranno con la spada di Damocle del tribunale amministrativo finché non sarà confermato da un grado superiore della magistratura amministrativa d'appello. A conferma che malgrado le revisioni del codice degli appalti, molto restava nociva da fare sulla certezza del diritto anche in questo campo.

L'IMPORTANTE "LECITO MAGISTRALIS" DEL PROFESSOR BOERO

Marevivo all'Accademia Navale



Nella foto (da sx): Di Renzo e Boero.



Nella foto (da sx): Boero e Giugni.

LIVORNO - Il mare non solo come sorgente della vita - nel mare sono nati i primi organismi viventi - ma anche e specialmente come complesso e meraviglioso organismo vivente anch'esso, dalla superficie che tutti conosciamo alle profondità oceaniche dove pure si sviluppa la "catena" dei microrganismi unicellulari sulla quale si basa poi la crescita e l'evoluzione degli animali superiori, fino ai pesci e ai mammiferi marini.

È stato questo il tema della "lectio magistralis" tenuta due giorni fa in Accademia Navale dal professor Ferdinando Boero, vicepresidente dell'associazione ambientalista Marevivo e presidente della fondazione Antonio Dohn, in una sala dell'istituto gremita di allievi ufficiali delle tre prime classi: quegli allievi che si preparano alla crociera estiva di addestramento sulle navi scuola della Marina.

Il professor Boero è stato presentato dal comandante dell'Accademia contrammiraglio Lorenzani Di Renzo e dalla presidente di Marevivo Rosalba Giugni: entrambi hanno sottolineato come la preparazione militare e professionale di un ufficiale di marina non può prescindere dalla sua consapevolezza dell'importanza del mare come fonte di vita, e quindi anche della sua tutela attraverso

tutte le forme possibili di evitare inquinamenti, disturbi, distruzioni anche accidentali dell'habitat. La campagna di addestramento delle navi scuola è a sua volta entrata nel programma della compagnia di Marevivo che si svilupperà anche in una serie di conferenze in altre realtà marittime italiane. Alla fine della dotta conferenza, gli allievi hanno potuto fare domande specifiche nell'oratore, anche sui temi più legati all'attività delle navi militari.

CELEBRATO IL QUINDICESIMO ANNO DEL VOLO DI AMERICAN AIRLINES

Il Milano-New York giornaliero

MILANO - American Airlines celebra con SEA il quindicesimo anniversario della rotta Milano Malpensa (MXP) - New York (JFK). Con lo scopo di rafforzare il network transatlantico della compagnia all'aeroporto di New York (JFK), all'inizio del mese di maggio 2008 American Airlines introdusse il collegamento diretto giornaliero con Milano Malpensa (MXP), promuovendo la crescita delle relazioni economiche e commerciali tra le due città.

"American Airlines è un partner strategico di Milano Malpensa ed i suoi voli riscuotono costantemente l'apprezzamento dei tanti passeggeri che li utilizzano", ha affermato Andrea Tucci, VP Aviation Business Development di SEA Aeroporti Milano. "Dal 2008 AA ha espanso le operazioni sul nostro aeroporto introducendo il collegamento con New York. Nell'ultimo anno, con la ripresa, la compagnia ha segnato un ottimo



andamento del servizio quotidiano su New York JFK, un successo che per SEA costituisce un auspicio per un rafforzamento ed un'ulteriore estensione della partnership con AA nel prossimo futuro."

Tutti i voli tra Milano Malpensa (MXP) e New York (JFK) sono operati con moderni aeromobili Boeing 777-200 che offrono ai passeggeri un'esperienza completa di alto livello.





NERI

SOLUZIONI MARITTIME DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Patrimoni storici alla malora



Nella foto: La Torretta del Bagno di Capraia.

Da un lettore genovese che si dice appassionato delle memorie storiche del Mediterraneo, riceviamo sulla nostra mail:

Ho una piccola barca con la quale d'estate navigo lungocosta, spingendomi quando posso anche verso la Corsica, la Capraia e Giannutri. Forse chiedo troppo, ma mi fa davvero male notare come tante splendide torri di avvistamento costruite a volte addirittura dai romani, poi dalle repubbliche marinare per contrastare la pirateria saracena, sono totalmente in rovina, abbandonate al degrado. Alla Capraia, dove mi fermo spesso, ce ne sono due che davvero gridano vendetta: detta della Principessa, o della Teglia, e quella dello Zenobito: sono sui due promontori nord e sud, oggi quasi totalmente in rovina. Possibile che con tanto clamore che si fa sui nostri beni storici nessuno intervenga?

*

Il lettore ha tutta la nostra comprensione: e per quanto riguarda la Capraia, che ben conosciamo, vorremmo aggiungere che in particolare la Torre dello Zenobito era davvero uno splendido monumento, fino a una decina di anni fa ancora pressoché integro, con all'interno addirittura una impalcatura di legno che sosteneva l'accesso alle feritoie di difesa. Vi si poteva entrare grazie a una grossa fune appesa all'ingresso, che era a qualche metro da terra come sempre per facilitare la difesa. Oggi tutto è crollato, compreso il tetto. E come sta crollando anche la Torretta del Bagno, sotto il castello San Giorgio, che invece è stato restaurato a spese di un privato, che ebbe a suo tempo anche un contributo dal ministro dei lavori pubblici il livornese Altero Matteoli. Nella vicina Corsica invece le torri sono state quasi tutte salvate e sono considerate monumenti nazionali...

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



-- ALL'INTERNO --

Navicelli, arriva anche Sanlorenzo.	a pag. 4
Concessioni Demaniali, il punto.	a pag. 4
Due navi SOV per supporto offshore.	a pag. 4
Hydrogern Expo a Piacenza.	a pag. 5
4 miliardi di euro sperperati: le opere incomplete nel paese.	a pag. 5
Bimbi a rischio per gli inquinanti.	a pag. 5
Croce e delizia dei pannelli.	a pag. 5
Tutelare i parchi marini.	a pag. 5
Hanoi con il Salento.	a pag. 6
Intelligenza artificiale e imprese.	a pag. 6
Genova prepara la Shipping Week.	a pag. 6
Gioia Tauro fa il punto a Monaco.	a pag. 6
A Trento maxi-festival dell'economia.	a pag. 6
Pannelli solari flessibili.	a pag. 7
Vivere e morire a Bora Bora.	a pag. 7
Trofeo Francese, i vincitori.	a pag. 7
Giovani e vela a Viareggio.	a pag. 7
Marevivo all'Accademia Navale.	a pag. 8
Fusioni e acquisizioni trasporti.	a pag. 8
Diga di Genova, "nient" del TAR.	a pag. 8
Il Milano-New York giornaliero.	a pag. 8
Patrimoni storici alla malora.	a pag. 9

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Top 15 container

L'anno 2022 ha portato un calo del traffico relativamente forte nella maggior parte dei primi 15 porti, con solo Gioia Tauro e Marsiglia che hanno mostrato una crescita superiore al 2%. I primi 15 porti combinati hanno movimentato il 4,2% in meno rispetto al 2021 e il 3,2% in meno rispetto al 2019. Il rallentamento economico si riflette nei volumi di container movimentati. La produzione di container dei primi 7 porti rimane al di sotto dei volumi dell'anno pre-COVID-19 2019, mentre i porti nella seconda metà dell'elenco sono riusciti tutti a registrare una crescita nel periodo 2019-2022.

Tre porti nella top 15 dell'UE si sono ritrovati con un traffico totale di container nel 2022 inferiore al TEU gestito nell'anno pre-crisi finanziaria 2007, ovvero Amburgo, Bremerhaven e Gioia Tauro.

La Spezia, Capodistria e Klaipeda hanno gestito tutte più di 1 milione di TEU nel 2022, mentre Göteborg, Gdynia, Dublino e Trieste non sono molto al di sotto del milione. Alcuni di questi porti potrebbero eventualmente entrare a far parte dei primi 15 dell'UE nei prossimi anni.

Si noti che le cifre per il #Q1 #2023 rilasciate finora mostrano ulteriori (forti) diminuzioni del traffico su base annua in parecchi porti: Rotterdam -11,6%; Anversa-Bruges -5,7%; Valencia -10,5%; Algesiras -0,8%; Barcellona -12,3; ecc. La maggior parte dei porti, tuttavia, si aspetta che i volumi dei container si riprendano leggermente nella seconda metà del 2023".

A Cagliari Elmas nuovo

secondo il bando, in 5 anni.

Il nuovo porto sorgerà nella sponda ovest dell'esistente canale di Elmas e avrà sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima passeggeri su due livelli di circa 3 mila metri quadri.

Il nuovo scalo commerciale accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico.

Sono previsti sei ormeggi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno

posizionati in parallelo al molo guardiano di ponente, mentre due denti di accosto poppiro sorgeranno agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su un sistema di bricole.

L'intero bacino, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata sulla sponda Ovest.

Cinque grandi piazzali ospiteranno circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione.

Il nuovo terminal passeggeri sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per il 9 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa con particolari punteggi in più per l'abbattimento dei tempi di realizzazione.

Nuovi scali e l'impegno

che, cerimonia a parte, sembra destinato a lasciare il segno.

Più delle dichiarazioni dei politici - che ovviamente hanno esibito le penne del pavone, peraltro meritatamente - sono da approfondire quelle degli operativi. E tra queste, il "verbo" di Gianluigi Aponte: che non solo si è dichiarato interessato con le sue compagnie al futuro mega-porto genovese, ma ha anche ribadito il suo mantra: cioè che gli armatori devono diventare sempre più operatori globali, rafforzando la propria presenza in tutti gli anelli della catena logistica.

Niente di nuovo, è vero, rispetto a quanto già Aponte e la sua MSC stanno facendo da tempo. Ma l'averlo ribadito mentre nei porti più attivi stanno nascendo nuove importanti infrastrutture - oltre che a Genova, c'è il bando per Cagliari e il faticoso ma deciso avvicinarsi al bando per la Darsena Europa di Livorno, solo per citare il Tirreno - è la conferma che MSC non si limiterà a guardare la nascita di queste nuove realtà portuali. Dove anche le tradizionali professioni della logistica dovranno tenerne conto. A patto - ed è un'esigenza ormai sentita a tutti i livelli - che si riesca a spezzare l'assurda camicia di forza di una burocrazia che divorava chi lavora: come il dio Kronos degli antichi greci che divorava la propria prole.

La logistica ha fame

condo il quale sono 466.750 i nuovi ingressi (tramite contratti di durata superiore al mese o a tempo indeterminato) programmati dalle imprese italiane a maggio, circa 22mila in più (+5,1%) rispetto allo stesso mese del 2022. Circa il 46,1% in media delle aziende



Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl

Livorno - Via G.B. Guarini, 63

Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177

info@tricom srl

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211

Telefono 335 1446836

120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE

Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



ACCORCIA

le distanze.

IL PONTE PER L'ELBA: FINO A 100 PARTENZE AL GIORNO IN ALTA STAGIONE OGNI VENTI MINUTI C'È UNA PARTENZA A TUA DISPOSIZIONE!

Moby e Toremar, le uniche due compagnie presenti tutto l'anno, sono il ponte per l'Isola d'Elba. Stesso livello di servizio di altissima qualità. Fino a **100 partenze al giorno** che vi permettono di raggiungere le meraviglie dell'Isola d'Elba. Potete partire davvero quando volete per la vostra vacanza. Sulla linea Piombino-Portoferraio, durante il periodo di alta stagione, avrete tante partenze tra cui scegliere, mediamente ogni venti minuti. **Collegamenti tutto l'anno** per l'isola anche con Cavo, a distanza di soli 30 minuti e Rio Marina, con traversate di soli 45 minuti.



Toremar

La formula Parti Prima ti permette di viaggiare sulle corse MOBY e TOREMAR anche con un orario antecedente a quello prenotato, salvo disponibilità.



MOBY
CHI NON SI ACCONTENTA, MOBY.

Info e prenotazioni: www.moby.it - www.toremar.it